

LODI La nuova biblioteca dell'Accademia delle Arti**Alla Gerundia la carta... canta**

■ Bella, raffinata, capiente. Capace già di custodire centinaia di preziosi volumi, in attesa di quelli che verranno, per la gioia dei suoi lettori, giovani in testa. È la nuova biblioteca dell'Accademia delle Arti Gerundia di via Besana 8 a Lodi, inaugurata giovedì scorso. Realizzata grazie al contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, che ha approvato un progetto culturale a favore della formazione giovanile, la biblioteca vanta un patrimonio altamente professionale, specializzato nel settore musicale ed artistico, a uso degli studenti di ogni ordine e grado e di tutte le persone interessate. Un "gioiellino" apprezzato anche dal vicesindaco e assessore comunale alla Cultura Lorenzo Maggi, soprattutto per il valore didattico e culturale che potrà rivestire a livello formativo "tout court".

Il sostegno della Fondazione Comunitaria è stato indispensabile per l'acquisto dei mobili. Grazie ai quali la biblioteca si presenta con una struttura elegante, di pregiata fattura artigianale, in ciliegio massello, composta da 8 settori indipendenti chiusi da ampie vetrate scorrevoli in cristallo antisfondamento montate su doppio binario, tutte con serratura a innesto. I circa mille volumi già disponibili presso l'accademia saranno disposti in biblioteca a beneficio dei giovani studenti, mentre sono in arrivo da parte di privati altri volumi, enciclopedie e fondi musicali di grande pregio. In uno dei settori della nuova biblioteca saranno sistemati i rari e preziosi volumi antichi, antifonari e manoscritti del sette e ottocento. Per il prossimo anno, a completamento di un ampio progetto culturale la Gerundia ha inoltre previsto la realizzazione di una fonoteca sempre ad uso degli studenti. ■

